



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172 che istituisce il Ministero della Salute;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute ed in particolare l’articolo 4;

VISTO il decreto del Ministro della salute 8 aprile 2015, recante “individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 132, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2017);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01/02/2017, registrato dalla Corte dei Conti il 28/02/2017, foglio n. 218, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore generale della programmazione sanitaria al Dott. Andrea Urbani, che ha assunto le relative funzioni in data 2 marzo 2017;

VISTA la legge 27.12.2017, n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 28.12.2017, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018;

VISTO il decreto ministeriale del 22.01.2018 concernente “assegnazione per il 2018 delle risorse umane ed economico-finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa” per il raggiungimento degli obiettivi formulati con la direttiva generale per l’attività amministrativa;

VISTO il d.m. 5 dicembre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 12 gennaio 2018, fg.112, con il quale è stato approvato il progetto Sanità 2.0 e la relativa programmazione della spesa da impiegare per la sua realizzazione, mediante, tra l’altro, il ricorso ad un appalto pre-commerciale per un importo massimo di euro 669.585,00;

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;

VISTO il d.d. 16 febbraio 2018 con il quale è stata indetta una procedura di gara per l’affidamento di un appalto pre-commerciale ai sensi dell’art. 158, comma 2, del vigente d.lgs. 50 del 2016 per la realizzazione del progetto “Sanità 2.0” - CIG 7390436CB5 dell’importo massimo complessivo di euro 669.585,00 (Iva inclusa) e lo schema di lettera di invito ad esso allegata;

CONSIDERATA la necessità di istituire una Commissione Giudicatrice per valutazione delle offerte pervenute con le modalità indicate nella su citata lettera di invito, che tenga conto dei criteri di individuazione dei commissari indicati nella sopra citato decreto direttoriale 16 febbraio 2018 di indizione della procedura di gara in questione;

PRESO ATTO che alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte così come prorogato con d.d. 22 marzo 2018 (6/04/2018 ore 12,00) sono pervenute le offerte dei seguenti operatori nell’ordine riportato:

1. CONSORZIO PER LA RICERCA ECONOMICA APPLICATA IN SANITÀ (C.R.E.A. SANITÀ);
2. UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
3. FONDAZIONE PER IL TUO CUORE
4. UNIVERSITÀ L. BOCCONI CER GAS

CONSIDERATA la necessità di istituire, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, una Commissione Giudicatrice composta da componenti interni alla stazione appaltante, per lo svolgimento dei lavori di apertura e valutazione delle offerte, pervenute nel rispetto dei termini e delle modalità prescritte nella documentazione di gara;

RITENUTO di individuare, avuto riguardo agli allegati Curricula Vitae da cui si evince la qualifica nonché la competenza e professionalità, quali componenti della predetta Commissione, i seguenti dipendenti in servizio presso il Ministero della Salute:

COMPONENTE ESPERTO: dott.ssa Mariadonata Bellentani

COMPONENTE ESPERTO: dott.ssa Stefania Garassino

COMPONENTE ESPERTO: dott.ssa Angela De Feo

SEGRETARIO: Sig. Domenico Gallo

DATO ATTO che il rispetto del criterio di rotazione per l'individuazione dei componenti della Commissione si intende assolto;

TENTUTO CONTO che, ai fini della presente nomina, i componenti designati della Commissione e il segretario hanno preventivamente dichiarato l'insussistenza delle cause ostative di cui agli articoli 77 commi 4, 5 e 6 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 29 commi 1 e 2 del D.Lgs n. 50/2016, che prevede l'obbligo per la Stazione appaltante di pubblicare la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti sia sul sito della Stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sia sul sito MIT al seguente link www.serviziocontratti pubblici.it, nonché sulla piattaforma digitale ove istituita presso l'ANAC, tenuto altresì conto delle modalità che saranno adottate ai sensi del comma 4 bis del medesimo art. 29;

CONSIDERATO che a oggi l'ANAC non ha istituito la predetta piattaforma digitale con cui poter adempiere al predetto obbligo di pubblicazione presso l'ANAC;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1

(Nomina e lavori della Commissione)

1. E' istituita la Commissione di gara per l'apertura e l'esame delle offerte pervenute nell'ambito della procedura di gara per l'affidamento di un appalto pre-commerciale ai sensi dell'art. 158, comma 2, del vigente d.lgs. 50 del 2016 per la realizzazione del progetto "Sanità 2.0" - CIG 7390436CB5 da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui al d.d 16.02.2018.

2. La commissione giudicatrice di cui all'art. 1 è così composta:

COMPONENTE ESPERTO: dott.ssa Mariadonata Bellentani

COMPONENTE ESPERTO: dott.ssa Angela De Feo

COMPONENTE ESPERTO: dott.ssa Stefania Garassino

Ai sensi dell'art. 77, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, le funzioni di Presidente verranno svolte dalla dott.ssa Maria Donata Bellentani.

3. Le funzioni di Segreteria saranno assicurate dal Sig. Domenico Gallo in servizio presso la Stazione Appaltante.

4. I curricula dei membri della Commissione, allegati al presente decreto sono pubblicati unitamente allo stesso con le modalità di cui all'art. 2.

5. Le valutazioni delle offerte effettuate dalla Commissione giudicatrice – nel rispetto dei termini, delle modalità e dei criteri riportati nella documentazione di gara– dovranno essere rimesse alla Stazione appaltante per il seguito di competenza finalizzato all'adozione dei provvedimenti conclusivi.

6. Le sedute pubbliche dei lavori della Commissione avverranno presso la sede del Ministero della salute sita in Roma, via Giorgio Ribotta 5, 00144 Roma.

Art. 2
(Pubblicità e trasparenza)

1. Il presente provvedimento e gli allegati allo stesso saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero della Salute www.salute.gov.it nella sezione Amministrazione trasparente>Bandi di Gara e Contratti e sul sito del MIT.

2. Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i avverranno sul sito MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it nonché con le modalità che verranno indicate dall'ANAC e ai sensi dell'art. 29 comma 4 bis del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Roma, 20/04/2018

F.TO
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Urbani

Allegati:

n. 3 curricula componenti Commissione;

n.4 dichiarazioni di assenza di cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui agli articoli 77 commi 4, 5 e 6 e 42 del d.lgs. 50 del 2016 e all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA MEMBRI COMMISSIONE DI GARA
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a DOMENICO GALLO ai fini del conferimento dell'incarico di membro della Commissione di gara per l'affidamento di un servizio di ricerca e sviluppo per la realizzazione del progetto "Sanità 2.0" mediante appalto pre-commerciale ex art. 158, comma 2, del decreto legislativo 50 del 2016, n. 50 –CIG 7390436CB5, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, considerate le cause di incompatibilità, astensione ed esclusione previste dall'art. 77, commi 4, 5,6 D.Lgs. n. 50/2016¹ e *consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,*

D I C H I A R A

- ✓ di non svolgere o aver svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- ✓ di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice) nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di affidamento per l'amministrazione che ha indetto la gara;
- ✓ di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- ✓ di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di membro della Commissione della gara di che trattasi, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile² comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;

¹ **Art. 77 (Commissione giudicatrice) – commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016**

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

² **Art. 51. (Astensione del giudice) del codice di procedura civile**

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.
